

Comunicato Stampa

Baselworld 2010

Patek Philippe, Ginevra
Marzo 2010

Cronografo con Calendario Annuale Patek Philippe referenza 5960P

Patek Philippe non ha l'abitudine di moltiplicare il lancio di nuove gamme di orologi. La manifattura si adopera invece a sviluppare e ottimizzare le sue collezioni esistenti. Si spiegano così le lunghe «success stories» delle sue linee – come Calatrava (1932), Ellisse d'Oro (1968) e Nautilus (1976). Le modifiche, quali un nuovo quadrante o un nuovo materiale per la cassa, non solo consentono di far evolvere le collezioni; esse garantiscono anche che il numero di esemplari di ogni versione sarà limitato. Gli appassionati e i collezionisti infatti gradiscono che i loro segnatempo rimangano pezzi rari e ricercati anche se non fanno parte di serie limitate. Ed è così che nel 2010, il Cronografo con Calendario Annuale diventa disponibile in una nuova versione dalla forte personalità.

Lanciato nel 2006, il Cronografo con Calendario Annuale è stato realizzato con il primo movimento cronografico in produzione corrente interamente progettato, sviluppato e fabbricato nei laboratori di Patek Philippe, dalla *ébauche* alle rifiniture. Un calibro di concezione molto moderna, con carica automatica ed un innesto verticale a dischi che non comporta praticamente usura alcuna. Combinando questo autentico movimento cronografico di manifattura con il suo leggendario calendario annuale brevettato, Patek Philippe ha risposto alle attese di numerosi conoscitori e la referenza 5960P si è subito imposta come uno dei modelli più richiesti della manifattura. La versione in platino del 2006, con quadrante antracite, è stata affiancata nel 2009 da un modello in oro rosa con quadrante ardesia. La collezione si arricchisce ora di un secondo modello in platino dal quadrante blu "soleil" opaco satinato.

L'unione di due complicazioni molto apprezzare

Con il suo cronografo a funzione flyback ed il suo calendario annuale, la referenza 5960P riunisce in un solo orologio due tra le complicazioni più ricercate. Il modulo del calendario si basa sul brevetto Patek Philippe sviluppato appositamente per il calendario annuale del 1996. Questo meccanismo funziona essenzialmente mediante ruote e pignoni, invece delle consuete bascule e leve – una scelta dettata dal fatto che i movimenti di rotazione si svolgono in maniera più semplice e sono più facili da controllare rispetto ai movimenti di andata-ritorno delle leve. I Calendari Annuali Patek Philippe d'altra parte si distinguono, dopo quasi quindici anni, per la loro eccezionale funzionalità e affidabilità. Il calendario annuale brevettato fornisce tutte le indicazioni di un calendario completo. «Riconosce» automaticamente i mesi di 30 e 31 giorni e deve essere corretto solo una volta all'anno, il 1° marzo – a condizione che il movimento venga regolarmente caricato. Questo meccanismo indica il giorno della settimana, la data, il mese ed anche l'alternanza giorno/notte nelle 24 ore.

L'architettura del meccanismo del cronografo rimane fedele alla tradizione con il suo sistema classico di ruota a colonne che comanda l'avvio, il fermo e la rimessa a zero – un segno di riconoscimento dei



cronografi di alta gamma. Tuttavia è innovatrice a livello della trasmissione dell'energia sostituendo l'innesto orizzontale a bascula e ruote con un innesto verticale a dischi. Questo dispositivo ultramoderno garantisce un'elevata sicurezza di funzionamento: rinunciando infatti agli ingranamenti tra ruote dentate, esso elimina qualsiasi rischio di salto o di rinculo della lancetta all'atto dell'avvio del cronografo. Inoltre, non comporta quasi alcuna usura e non influisce sulla regolarità di marcia del movimento. L'utilizzatore di una referenza 5960 può quindi usare permanentemente la lancetta del cronografo al centro come lancetta dei secondi. Per questo motivo Patek Philippe ha eliminato il quadrante dei piccoli secondi abitualmente montato sui cronografi.

Un bell'abbinamento di colori tra il grigio della cassa in platino e il blu del quadrante

La nuova referenza 5960P, come il primo modello del 2006, ha una cassa rotonda in platino 950 con cristallo di zaffiro antiriflesso e un fondo trasparente avvitato, anch'esso in cristallo di zaffiro. Sul lato destro della cassa si trovano i pulsanti rotondi del cronografo, nonché la grande corona che assicura una manipolazione ottimale; sul lato sinistro i tre bottoni di correzione consentono di regolare le indicazioni del calendario. Con un diametro di 40,50 mm, la referenza 5960 si colloca tra i modelli Patek Philippe di taglia grande, imponente per la sua *allure* maestosa, esaltata dal peso sul polso della cassa in platino. Queste caratteristiche decisamente maschili sottolineano lo stile tecnico del cronografo, che è montato su un cinturino in alligatore grandi scaglie di colore blu, con fermaglio « à déployante » in platino.

Il quadrante ha un aspetto completamente nuovo, con un fondo blu marino sul quale spicca il monocontatore bitonale blu e *argenté*. Questa colorazione blu si sposa armoniosamente con il bagliore freddo del platino, donando all'orologio un « volto » completamente diverso, a rafforzare il design molto originale delle indicazioni pur conservando una leggibilità perfetta. Contrariamente alla maggior parte dei cronografi, la referenza 5960P non ha i consueti tre quadranti ausiliari per i piccoli secondi, e i contatori dei minuti e delle ore. La metà inferiore del quadrante colpisce per la presenza di un grande monocontatore che raggruppa i totalizzatori dei minuti e delle ore su tre scale concentriche. La lancetta rossa, più lunga, indica il conteggio dei minuti sulle due scale più esterne graduate rispettivamente da 0 a 30 (cifre blu) e da 30 a 60 (cifre nere). La lancetta bianca, più corta, registra le ore fino a 12 ore sulla scala interna. L'alternanza giorno/notte (indicazione di 24 ore) appare in una piccola finestrella rotonda che passa progressivamente dal bianco (giorno) al blu scuro (notte) e viceversa. Questo dettaglio si rivela particolarmente utile quando, essendosi fermato l'orologio perché non portato al polso oppure non caricato, si deve rimetterlo all'ora e regolare le indicazioni del calendario facendo attenzione che le funzioni del calendario annuale si attivino a mezzanotte, e non a mezzogiorno.

La parte superiore del quadrante è riservata al calendario annuale con l'indicazione del giorno della settimana, della data e del mese che appaiono in tre finestrelle disposte in arco di cerchio tra ore 10 e ore 2. L'indicazione della data a ore 12 si distingue per le dimensioni leggermente ingrandite. Con la sua cornice in oro bianco lucidato, questa finestrella forma un elegante contrappunto al monocontatore circolare che tiene banco nella parte inferiore del quadrante. La riserva di carica, situata sotto la data, è indicata da una piccola lancetta che si sposta da « meno » a « più » per segnalare lo stato di carica della molla del bariletto.

Gli otto indici sottili delle ore applicati in oro bianco, gli undici piccoli punti luminescenti e la graduazione fine stampata sul contorno del quadrante assicurano un'estrema chiarezza di tutte le indicazioni. Per aumentare la precisione di lettura, le lancette stile «feuille» di ore e minuti sfiorano le estremità dei rispettivi indici, mentre la cuspidella della lancetta del cronografo arriva fino alle suddivisioni che indicano le frazioni di secondo sulla scala più esterna.



Il nuovo Cronografo con Calendario Annuale Patek Philippe referenza 5960P dimostra fino a che punto, nell'arte orologiera, anche i più piccoli dettagli possano diventare importanti – sia che si tratti di trasmissione di energia, sia che si tratti di scegliere una diversa colorazione a livello dell'abbigliamento. Da questi piccoli cambiamenti si ottengono spesso grandi risultati, come avviene col nuovo quadrante blu della referenza 5960P.

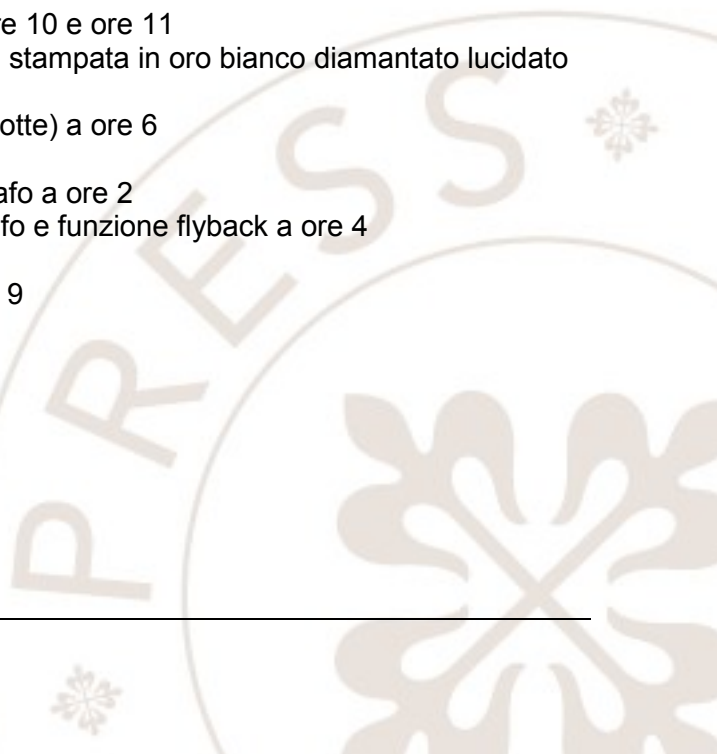




Caratteristiche tecniche

Cronografo con Calendario Annuale referenza 5960P

Movimento:	Calibro CH 28-520 IRM QA 24H Movimento meccanico a carica automatica, cronografo con ruota a colonne, calendario annuale, indicazione di riserva di carica e delle 24 ore, grandi secondi al centro (lancetta del cronografo)
Diametro:	33 mm
Spessore:	7,68 mm
Numero di componenti:	456
Numero di rubini:	40
Riserva di carica:	Max. 55 ore
Massa oscillante:	Rotore centrale unidirezionale in oro 21 carati; cuscinetto a sfere in zircono che non richiede alcuna lubrificazione
Bilanciere:	Gyromax a 4 raggi, 4 masselli
Frequenza:	28 800 alternanze all'ora (4 Hz)
Spirale:	Breguet
Funzioni:	Corona a due posizioni: - tirata: messa all'ora - spinta: carica del movimento
Indicazioni sul quadrante:	Lancetta di ore e minuti al centro Lancetta del cronografo/dei secondi al centro Indicazione della riserva di carica a ore 12 Quadrante ausiliario «monocontatore» del cronografo a ore 6 con: - contatore di 60 minuti (indica il conteggio dei minuti su due scale concentriche graduate rispettivamente da 0 a 30, in blu, e da 30 a 60, in nero) - contatore di 12 ore Finestrelle: - giorno della settimana tra ore 10 e ore 11 - data a ore 12 in una cornice stampata in oro bianco diamantato lucidato - mese tra ore 1 e ore 2 - indicazione 24 ore (giorno/notte) a ore 6
Pulsanti:	- avvio e fermata del cronografo a ore 2 - rimessa a zero del cronografo e funzione flyback a ore 4
Bottoni di correzione:	- giorno della settimana a ore 9 - data tra ore 9 e ore 10 - mese a ore 10





Abbigliamento

- Cassa:** In platino 950, cristallo di zaffiro bombato e fondo trasparente avvitato in cristallo di zaffiro, diamante incastonato a ore 6
Impermeabile sino a 30 metri
- Dimensioni della cassa:** Diametro: 40,50 mm
Diametro compresa la corona: 43,25 mm
Spessore: 13,55 mm
Spazio tra le anse: 21 mm
- Quadrante:** Bitonale, blu “soleil” satinato opaco e *argenté*
Otto indici delle ore stile «obus» in oro bianco 18 carati
Undici punti luminescenti Superluminova
Lancette di ore e minuti stile «feuille» in oro bianco 18 carati con rivestimento luminescente Superluminova
Lancetta del cronografo stile «bâton», con contrappeso, in acciaio sabbiato e rodiato
Indicazione di riserva di carica con lancetta stile «bâton» in oro bianco 18 carati sabbiato e rodiato
- Quadrante ausiliario a due zone, blu “soleil” opaco azzurrato al centro e rodiato all'esterno
Lancetta del contatore delle ore stile «bâton», con contrappeso, in ottone laccato bianco
Lancetta del contatore dei minuti stile «bâton», con contrappeso, in ottone laccato rosso
- Cinturino:** In alligatore scaglie quadrate, cucito a mano, blu marino opaco, con fermaglio “à déployante” in platino

